



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto **Messa in sicurezza bacino e miglioramento
funzionalità area portuale di Cetraro (CS)**

Procedimento **Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi
dell'articolo 19, del decreto legislativo n.152/2006**

ID Fascicolo **4969**

Proponente **Comune di Cetraro**

Elenco allegati **Parere della Commissione tecnica di verifica
dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 157 del
29/01/2021**

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: CreSS_05-Set_05
Data: 17/02/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 17/02/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 19/02/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale e successive modificazioni e integrazioni”;

VISTO il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTO in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., relativo alla verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'impatto ambientale, nella formulazione previgente alle modifiche apportate con decreto legge del 16/07/2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge del 11/09/2020, n. 120;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'articolo 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'articolo 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTA la domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presentata dal comune di Cetraro con nota prot. 9561 del 29 ottobre 2019, acquisita agli atti con prot. 28876/DVA del 4 novembre 2019, per il progetto di "*Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)*";

VISTA la nota prot. 29226/DVA del 7 novembre 2019 con cui la allora Divisione II – Sistemi di Valutazione ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l'ufficio e la persona responsabile del procedimento;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza, nonché le integrazioni ed i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., lo studio preliminare ambientale e la documentazione allegata, sono stati pubblicati sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 7 novembre 2019 e che dell'avvenuta pubblicazione è stata contestualmente data comunicazione a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti potenzialmente interessati;

PRESO ATTO che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono pervenute osservazioni, richiamate e considerate alle pag. 13 e 14 del parere n. 157 del 29 gennaio 2021 e pubblicate sul portale delle valutazioni ambientali e che tra queste vi è anche il parere del MIBACT Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V espresso con prot. 14625 dell'11 maggio 2020, assunto agli atti con prot. 34677/MATTM del 14 maggio 2020, favorevole con condizioni ambientali all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA, che si allega al presente decreto;

PRESO ATTO che il progetto presentato è riferibile alla tipologia di cui al punto 2 lett.b), dell'Allegato II-bis, Parte Seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. come da ultimo modificato con D.Lgs. 104/2017: "*porti e impianti portuali marittimi, fluviali e lacuali, compresi i porti con funzione peschereccia, vie navigabili*", e interessa l'esistente porto di Cetraro, nel comune omonimo, in provincia di Cosenza e che gli interventi in esame prevedono la realizzazione di Opere marittime (Messa in sicurezza dall'insabbiamento dei fondali dell'imboccatura portuale, Interventi per la riduzione dell'agitazione interna e riqualificazione statica testata sottoflutto, Miglioramento della capacità peschereccia, Realizzazione di pontili per scopi sociali e/o didattico scientifici, Rimodellamento delle aree a ridotta funzionalità di attracco imbarcazioni, Riqualificazione statica vie di corsa travel lift, Dragaggio imboccatura e ripascimento Marina di Cetraro), Opere edili e logistica (Edifici, Collegamento banchina di riva n. 1 e n. 2, Sistemazione area polifunzionale, Segnaletica pontili), Impianti tecnologici (Miglioramento dotazione impiantistica, Potenziamento impianto di videosorveglianza, Impianti sui nuovi pontili) e Opere stradali (Miglioramento accessibilità portuale di ultimo miglio – realizzazione nuovo svincolo SS 18);

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS favorevole con prescrizioni all'esclusione del progetto dalla procedura di VIA n.157 del 29 gennaio 2021, costituito da n. 48 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con detto parere la Commissione VIA si è espressa positivamente in merito alla non assoggettabilità a VIA del progetto di "*Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)*", subordinatamente al rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la nota prot. Int. 15032/MATTM del 12 febbraio 2021 con la quale la responsabile del procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e s.m.i., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto di "*Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)*";

DECRETA

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto di "*Messa in sicurezza bacino e miglioramento funzionalità area portuale di Cetraro (CS)*", presentato dal comune di Cetraro, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 1 e 2.

Art. 1

(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 157 del 29 gennaio 2021.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 2

(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 14625 dell'11 maggio 2020.

Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

Art. 3

(Verifiche di Ottemperanza)

1. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi, laddove necessario, dei soggetti individuati dal medesimo comma 2 dell'art. 28 ed in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, riguardanti, in particolare, la condizione ambientale n. 1, lett. b.
2. Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel proprio parere.
3. I suddetti soggetti e uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 152/2006, e successive modificazioni, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.
4. Qualora i soggetti ed uffici di cui al comma 2 non provvedano a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, si provvederà con oneri a carico del proponente laddove le attività richieste ai “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art. 4 (Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento sarà comunicato al comune di Cetraro, al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, ad ARPA Calabria., all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale ed alla Regione Calabria, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.
 2. Ai sensi dell'articolo 19, comma 11 D.Lgs. 152/2006 e successive modificazioni, il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).
- Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)